

MI HANNO RECAPITATO IL PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE COMITI (2005), SE COSI SI PUO' DEFINIRE VISTO E CONSIDERATO CHE IN MOLTI HANNO ABBANDONATO LA NAVE, PREGANDOMI DI PUBBLICARLO. NEL PREMETERE CHE IL NOSTRO MESSAGGERO E' DI SINISTRA, SI CHIEDE AI LETTORI DI LIBERISSIMO DI LEGGERLO ATTENTAMENTE E DI SEGNARE QUANTO DI TUTTO CIO' E' STATO PORTATO A TERMINE.

Seconda puntata



2. Il risanamento del bilancio: condizione preliminare per qualsiasi ruolo programmatico del Comune

Gravità della situazione del bilancio comunale

La gravità della situazione del bilancio comunale richiede attenzione non solo agli addetti ai lavori, ma anche alla popolazione, sull'opportunità del risanamento da effettuare. L'ammontare di risorse finanziarie da reperire per poter ritornare alla normalità può essere quantificato complessivamente intorno ai 6-7 milioni di euro.

Le cause degli squilibri attuali

Origine e cause delle attuali difficoltà o squilibri di bilancio sono:

- l'uso improprio e scorretto di fondi vincolati, più precisamente finanziamenti per lavori pubblici, utilizzati per altri scopi (il buco supera i 5 milioni di €);
- l'accumulo di residui attivi derivanti dalla gestione acqua (almeno 4 milioni di €);
- l'esistenza di altri crediti non riscossi (1-1,5 milioni di € per l'ICI);
- la crescita di spese non coperte da entrate effettive, ossia di spese che le precedenti amministrazioni hanno effettuato con finanziamenti derivanti da entrate bilanciate;
- la mancata valorizzazione di attività generatrici di potenziali introiti.

Risanamento del bilancio e altri scenari

In relazione alle possibili risposte della giunta e del consiglio comunale che verranno eletti, possono configurarsi tre diverse prospettive o scenari:

- a) lo scenario "risanamento", che è l'ipotesi più lavorabile, ma che richiede la mobilizzazione dei fondi vincolati distratti da un proprio da parte delle precedenti amministrazioni e la definizione oculata ed equa dei crediti non riscossi, e che comunque comporta restrizioni soprattutto nella fase iniziale;
- b) lo scenario "maquillage", cioè un aggiustamento formale e superficiale (rosa di bilico senza contenuto), con gravi effetti immediati e a lungo termine, tra cui la probabile perdita di finanziamenti già ottenuti;
- c) Lo scenario "spraf ardi", ossia un dissesto irrimediabile. Il cui rischio è meno remoto di quanto si creda, nel caso che l'imprudenza passata continui e che la nuova amministrazione non sia in grado di gestire gli aggiustamenti e le negoziazioni (alcune anche legali) attualmente in corso.

Il risanamento è compito difficile, ma realizzabile, se affrontato con rigore e senza approssimazioni dilettantistiche. Nel nostro programma è una via obbligata - l'unico scenario da prendere in considerazione.

Le azioni possibili

Nell'incertezza su ciò che farà (o ha già fatto) il Commissario Straordinario, possono essere comunque indicate tre linee di azione che *Inter d'Europa* intende seguire per il risanamento del bilancio.

- a) rimediare i guasti ereditati dalle precedenti amministrazioni, con interventi da considerarsi obbligati, tra cui i seguenti: rimpiazzamento di fondi vincolati, cui si era atteso impropriamente; ridimensionamento dei residui attivi; salvataggio dei finanziamenti già ottenuti ma a rischio di cancellazione;
- b) contenere e controllare strettamente la crescita delle spese correnti di bilancio nel 2005, attraverso la verifica e l'eventuale conferma dei tagli operati dal Commissario, stando però attenti a non compromettere la capacità di funzionare del Comune, la verifica dell'esistenza di altre voci di spesa corrente riducibili o superflue, l'impegno a spostare al 2006 e agli esercizi successivi le spese rinviabili;
- c) concentrare l'attenzione sulle poche entrate tributarie che contano (ICI, acqua, addizionale IRPEF, addiz. su affitti, occupazione suolo pubblico), con i seguenti criteri: maggiore efficienza, rapidità e chiarezza nella fatturazione e riscossione; accantonamento biennale dove possibile (ad esempio acqua); recupero dei crediti pregressi, che sia graduale e equilibrato;
- d) esistono anche altre eventuali misure estreme come l'introduzione di un'entrata una tantum in conto corrente (ad esempio un'aliquota aggiuntiva ad una imposta esistente) o in conto capitale (ad es. alienazione di una parte del patrimonio comunale), così come potrebbe essere possibile ricorrere all'appalto esterno (a un istituto bancario specializzato) per la riscossione delle entrate progressive. Si tratta però di misure che consideriamo non desiderabili, anche se, pur essendo estranee al nostro programma, non possono essere escluse del tutto al verificarsi di una situazione di estremo dissesto.

Dal risanamento dei conti comunali nel 2005 a un nuovo bilancio per lo sviluppo a partire dal 2006

Azioni drastiche come quelle indicate acquistano un senso diverso avendo in mente un cambiamento di prospettiva, dal risiedere nei conti nel 2005 a un nuovo bilancio programmatico di sviluppo a partire dal 2006. Quest'ultimo comporta la verifica di tutte le entrate esistenti in bilancio (trasferimenti e prestiti) e della possibilità di nuovi finanziamenti, in modo da ricostruire il quadro delle disponibilità in bilancio e complessive in un contesto di bilancio risanato. Si dovrà quindi elaborare un programma di investimenti per lo sviluppo, includente sia le spese già previste e finanziate, sia altre nuove da definire, tra cui quelle associate ai progetti strategici (Parco e Arsenale), e infine il tutto andrà scalfenzato in un nuovo bilancio pluriennale.